

PROF. SARA TONOLO - CURRICULUM

Dati personali:

Nata a Mirano (Ve), 12 ottobre 1968.

Professore associato confermato di diritto internazionale (IUS 13) – Università di Trieste – Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

tonolos@sp.units.it

Curriculum Accademico

Laurea con 110/110 e lode in Giurisprudenza presso l'Università di Padova (a.a. 1992 – 1993) con tesi in diritto internazionale.

Stage alla Corte di giustizia delle Comunità europee (1994) presso il gabinetto del Giudice Mancini.

Dottore di ricerca in diritto internazionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Milano (1998).

Avvocato – Corte d'Appello di Venezia (1998). Iscritta all'albo speciale dei docenti universitari dell'Ordine di Venezia dal 2002.

Borsista Post- Dottorato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Padova (a.a. 1998 – 1999 e a.a. 1999 - 2000).

Assegnista di Ricerca presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria (a.a. 2001 – 2002).

Ricercatore di diritto internazionale (IUS 13) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria (2002 – 2005).

Professore associato confermato di diritto internazionale (IUS 13) dal 1° marzo 2005 al 19 dicembre 2011, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria, ove ha insegnato Diritto internazionale, Diritto internazionale privato e processuale, Tutela internazionale dei diritti umani e Diritto internazionale privato della famiglia.

Attività Didattica

anni accademici 1998/1999 e 1999/2000: affidamento del corso relativo all'insegnamento di Relazioni internazionali presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste.

anni accademici 2000/1 e 2001/2: affidamento del corso relativo all'insegnamento di Tutela internazionale dei diritti umani presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste.

anni accademici 2003/4 e 2004/5: supplenza del corso relativo all'insegnamento di Diritto internazionale privato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria.

anno 2004: vincitore del concorso per professore associato (IUS 13) presso l'Università degli Studi dell'Insubria (con assunzione in servizio dal 1° marzo 2005).

anno 2004 ad oggi: Associate Professor – Legal and Political System of the EU – Law Faculty – Bihac University.

anni accademici 2005/2006 – 2006/2007 – 2007/2008 - 2008/2009 – 2009/2010 - 2010/2011: titolare del corso di Diritto internazionale presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi dell'Insubria.

anni accademici 2005/2006 – 2006/2007: supplenza del corso di Diritto internazionale pubblico progredito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria.

anni accademici 2007/2008 – 2008/2009 – 2009/2010 – 2010/2011: supplenza del corso di Diritto internazionale privato della famiglia presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi dell'Insubria.

anni accademici 2005/6 e 2006/7: supplenza del corso relativo all'insegnamento di Diritto internazionale privato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trieste.

anni accademici 2007/8 e 2008/9: supplenza del corso relativo all'insegnamento di Diritto processuale civile internazionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trieste.

anno 2011, trasferita ex art. 7 l. 240/2010 alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Trieste come professore associato di Diritto internazionale (IUS 13).

anno accademico 2010/2011 titolare del Corso di Diritto del commercio internazionale alla Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Trieste.

anno accademico 2011/2012, titolare del Corso di Diritto internazionale pubblico, di Diritto del commercio internazionale e di Human Rights alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Trieste.

Aree di interesse scientifico

L'attività di ricerca si è incentrata: nell'ambito del diritto internazionale privato, sul metodo di coordinamento tra ordinamenti, con particolare riguardo al diritto delle obbligazioni e ai rapporti di famiglia; nell'ambito del diritto internazionale pubblico, con particolare riguardo alla materia della tutela dei diritti degli individui e del diritto penale internazionale.

Con riguardo al primo settore di studio relativo al diritto internazionale privato, dopo un primo studio che risale al 1994, dedicato alla disciplina internazionalprivatistica del contratto di trasporto (*Il contratto di trasporto nella Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali*, in *Diritto dei Trasporti*, 1994, pp. 825 – 902), oggetto di un nuovo studio, in seguito all'evoluzione del diritto internazionale privato dell'Unione europea nel 2009,

sul tema *La legge applicabile ai contratti di trasporto nel Regolamento Roma I*, in *Riv. dir. int. priv. proc.*, 2009, p. 309 e ss., a conclusione del triennio di dottorato di ricerca in Diritto internazionale presso l'Università degli Studi di Milano, ha redatto una tesi sul tema "*La legge applicabile alla prescrizione estintiva nel diritto internazionale privato delle obbligazioni*". Le conclusioni cui è pervenuta la ricerca sono state rielaborate con particolare riguardo alla disciplina della prescrizione nelle convenzioni internazionali, nel saggio "*La disciplina della prescrizione nelle convenzioni internazionali di diritto uniforme*" (in *Rivista di diritto internazionale privato e processuale*, 1999, pp. 437 – 492). Ancora nell'ambito dello studio della disciplina internazionalprivatistica delle obbligazioni ha pubblicato altri saggi: "*La nozione di consumatore ai fini della Convenzione di Bruxelles concernente la competenza giurisdizionale e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale*", in *Studium iuris*, 1999, pp. 438 – 448"; "*La legge applicabile ai nuovi contratti: i casi del factoring e del franchising internazionale*", in *Contratto e impresa/Europa*, 2003, pp. 500 – 530; inoltre ha redatto un saggio relativo a "*I criteri di collegamento accolti dalla convenzione di Roma*", racchiuso in un più ampio contributo sul tema "*La legge applicabile alle obbligazioni contrattuali*", di G. Conetti, F. Trombetta Panigadi, S. Tonolo, pubblicato ne *I contratti in generale*, a cura di P. Cendon, vol. I, Torino, Utet, 2000, 181 – 239, e due voci per l'Aggiornamento del Digesto delle discipline privatistiche – sezione commerciale: "*Factoring internazionale*" e "*Franchising internazionale*" (pp. 368 – 380; pp. 393 – 405). Successivamente ha studiato altri temi generali relativi al settore delle obbligazioni contrattuali e non contrattuali, che hanno condotto all'elaborazione dei seguenti saggi: *La legge applicabile ai nuovi contratti: i casi del factoring e del franchising internazionale*, in *Contratto e impresa/Europa*, 2003, pp. 500 – 530; *La legge applicabile alla compensazione legale dei crediti nell'ordinamento comunitario*, in *Rivista di diritto internazionale privato e processuale*, 2004, p. 575 – 596; *Alcune osservazioni relativamente alla disciplina delle questioni preliminari ai contratti conclusi da un intermediario nella proposta di regolamento Roma I*, in P. Franzina (a cura di) "*La legge applicabile ai contratti nella proposta di Regolamento Roma I*", Atti del Convegno di Rovigo del 31 marzo 2006, pp. 156 – 160; *Pluralità di giudicati e opposizione all'esecuzione delle sentenze straniere*, Intervento al Convegno interinale SIDI, Como 23 novembre, 2007, in N. Boschiero, P. Bertoli (a cura di), *Verso un "ordine comunitario" del processo civile*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2008, pp. 71 – 96, e in *Rivista di diritto processuale*, 2008, 1277 – 1300; *La nuova disciplina di conflitto delle obbligazioni extra-contrattuali nel Regolamento (CE) Roma II*, in *Studium iuris*, 2008, pp. 1 – 8.

In ideale continuità con il tema studiato nel corso del dottorato di ricerca, l'attività di ricerca si è in seguito focalizzata sul coordinamento tra ordinamenti, quale presupposto necessario per la

determinazione della disciplina internazionalprivatistica di alcune fattispecie di incerta caratterizzazione, quale la prescrizione estintiva delle obbligazioni, oggetto, appunto del secondo filone di ricerca perseguito nell'ambito del diritto internazionale privato. I risultati di tale ricerca sono esposti nella monografia *“Il rinvio di qualificazione nei conflitti di leggi”*, Milano, 2003. L'opera mira a colmare l'assenza nella dottrina italiana di uno studio specifico in materia, ricostruendo, alla luce delle modifiche introdotte nella legge italiana di diritto internazionale privato dalla riforma del 31 maggio 1995, n. 218, il funzionamento del rinvio di qualificazione quale procedimento rivolto a coordinare i diversi ordinamenti giuridici. Particolare attenzione è rivolta alla configurazione di tale procedimento nell'ambito di alcuni sistemi di conflitto stranieri (Francia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti), entro i quali si pongono le prime prospettazioni, nonché le concrete applicazioni attuali dello stesso.

A seguito dell'attività di ricerca svolta grazie all'assegno conferito dall'Università dell'Insubria, nell'ambito del programma di ricerca relativo alla comunitarizzazione del diritto internazionale privato, ho inoltre pubblicato l'articolo sul tema: *“Le nuove fonti comunitarie del diritto internazionale privato e processuale”*, in *Studium iuris*, 2002, pp. 1048 – 1052.

Un altro filone di ricerca, ampiamente approfondito, riguarda alcune tematiche connesse allo statuto personale dei soggetti, e ai rapporti di famiglia, quali il diritto al nome, il diritto all'identità sessuale gli accordi di convivenza, la sottrazione internazionale dei minori. I contributi che si riallacciano a questi studi hanno prodotto le seguenti pubblicazioni: *Diritto all'identità sessuale e ordine pubblico, Nota a Trib. Milano, Sez. IX, 17.7.2000*, in *Famiglia e diritto*, 2000, 6, 608 – 613; *La disciplina del diritto al nome dei soggetti titolari di più cittadinanze*, in *Situazione e destino della doppia cittadinanza, Atti del Convegno di studi tenuto a Treviso il 26 maggio 2000*, pp. 68 – 71; *Nome nel diritto internazionale privato*, in *Digesto italiano, Sezione civile, Appendice di aggiornamento*, 2003, pp. 931 – 943; *Profili internazionalprivatistici degli accordi di convivenza*, in *I contratti nuovi*, a cura di P. Cendon, Torino, 2004, pp. 1067 – 1096; *La legge applicabile al diritto al nome dei bipoliti nell'ordinamento comunitario*, in *Rivista di diritto internazionale privato e processuale*, 2004, pp. 957 – 976; *Il libro verde della Commissione europea sulla giurisdizione e la legge applicabile in materia di divorzio*, in *Rivista di diritto internazionale*, 2005, pp. 767 – 773; *Legge applicabile ad annullamento, separazione personale e divorzio*, in G. Sicchiero (a cura di), *Separazione, divorzio, annullamento*, Bologna, Zanichelli, 2005, pp. 397 – 428; *Accettazione, deroga e proroga della giurisdizione italiana*, in *Studium iuris*, 2005, pp. 932 – 944; *Gli ordinamenti plurilegislativi nel diritto internazionale privato*, in *Studium iuris*, 2005, pp. 1434 – 1443.; *Commento agli artt. 20 - 25, 38- 63, della l. n. 218/95*, in Conetti, Tonolo, Vismara, *Commento alla riforma del diritto internazionale privato italiano, Legislazione oggi*, Giappichelli,

Torino, 2009, pp. 65 – 114; 149 – 307; *Scomparsa, assenza e morte presunta (diritto internazionale privato)*, in R. Baratta (a cura di), *Dizionario del diritto internazionale privato*, Milano, Giuffrè, 2010, pp. 441 - 445. *Il riconoscimento di atti e provvedimenti stranieri concernenti il diritto al nome nell'ordinamento italiano: problemi e prospettive*, in C. Honorati (a cura di), *Diritto al nome e all'identità personale nel diritto europeo*, Milano, Giuffrè, 2010, pp. 151 – 175; *La sottrazione dei minori nel diritto processuale civile europeo: il regolamento Bruxelles II bis e la Convenzione dell'Aja del 1980 a confronto*, in *Riv. dir. int. priv. proc.*, 2011, pp. 81 - 99.

E' stato inoltre oggetto di uno studio più ampio il tema delle unioni civili nel diritto internazionale privato. Traendo spunto da alcuni problemi pratici determinati dal riconoscimento, entro gli ordinamenti di molti paesi stranieri, di nuovi modelli di convivenza, generalmente ascrivibili alle unioni civili, siano esse formalizzate tramite accordi oppure tramite partenariati, e oggetto di analisi nel saggio “*Lo scioglimento delle unioni di fatto e degli accordi di convivenza nel diritto internazionale privato e processuale*”, in *Rivista di diritto internazionale*, 2005, pp. 997 – 1021, la ricerca ha poi condotto ad un'indagine più vasta, contenuta nella monografia *Le unioni civili nel diritto internazionale privato*, *Pubblicazioni della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi dell'Insubria*, n. 27, Milano, Giuffrè, 2007, pp. IX – 244, nel quadro di un'ampia prospettiva. Individuare il giudice competente o la legge applicabile ad una determinata questione sorta tra soggetti che intrattengono relazioni nel quadro delle unioni civili si pone in maniera particolarmente problematica nell'ambito di ordinamenti, quale quello italiano nell'ambito del quale non esiste disciplina giuridica di tali fattispecie. La ricostruzione della disciplina concernente la competenza giurisdizionale, la legge applicabile e il riconoscimento di decisioni e provvedimenti in materia di unioni civili, si configura dunque come un contributo all'evoluzione del diritto internazionale privato. Tale contributo appare particolarmente significativo nell'ordinamento italiano, per l'assenza di riconoscimento normativo dallo stesso attribuito alle unioni civili, nonostante i forti stimoli derivanti dal sistema internazionale di tutela dei diritti dell'uomo, nonché dal diritto comunitario, nell'ambito del quale il riconoscimento delle unioni civili e la ricerca della loro disciplina può configurarsi come uno strumento funzionale alla libertà di circolazione dei cittadini dell'Unione.

Nell' ambito del diritto internazionale pubblico, la ricerca si è principalmente rivolta allo studio della materia della tutela internazionale dei diritti umani sia sotto il profilo sostanziale, sia sotto il profilo processuale. Si inquadrano in tale contesto sia la nota a sentenza pubblicata nel 1996, “*Alcune osservazioni relativamente al principio del ne bis in idem internazionale*, *Nota a Tribunale Venezia - Sez. II - sent. 29 febbraio 1996*, in *Bollettino della Camera penale veneziana*, 1996, pp. 91 – 95”, sia la rassegna di giurisprudenza sull'esaurimento dei ricorsi interni quale condizione di procedibilità dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo, nel contributo: “*L'esaurimento dei*

ricorsi interni come condizione di ricevibilità dei ricorsi alla nuova Corte europea dei diritti dell'uomo", in *Studium iuris*, 2000, pp. 439 – 449, sia il saggio "*Brevi osservazioni circa l'applicazione della legge di esecuzione della Convenzione di New York del 18 dicembre 1979 sulla cattura di ostaggi*", in *Dialoghi*, 2003, pp. 208 - 215. Più recentemente il tema delle gravi violazioni dei diritti umani è stato affrontato con riguardo alle conseguenze che comporta in termini di immunità internazionali, nello scritto *Immunità dei soggetti internazionali dalla giurisdizione*, in S. Cassese (a cura di), *Dizionario di diritto pubblico*, Milano, 2006, pp. 2906 – 2917, e nel saggio *L'immunità degli Stati stranieri dalla giurisdizione civile per la commissione di crimini internazionali*, in *Studi in onore di V. Starace*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2008, pp. 809 – 822..

La rilevanza sempre più estesa dei diritti umani nell'interpretazione delle norme di diritto internazionale ha stimolato uno studio approfondito che ha condotto alla monografia "*Il principio di uguaglianza nei conflitti di leggi e di giurisdizioni*", *Pubblicazioni della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi dell'Insubria*, n. 41, Milano, Giuffrè, 2011, pp. IX – 294. Questo volume si inquadra nel più ampio filone degli studi concernenti l'operatività dei principi fondamentali, specie di derivazione costituzionale, nei diversi campi dell'ordinamento e della corrispondenza tra principi costituzionali e di fonte internazionale. Molteplici e differenti sono le norme codificate in attuazione del principio di uguaglianza all'interno delle fonti internazionali, analogamente peraltro a quelle presenti nelle fonti interne ed europee. La ricostruzione di un principio generale a garanzia di un diritto di natura fondamentale, ed oggetto di un obbligo statale *erga omnes* è il risultato dell'evoluzione della disciplina internazionale in tema di diritti essenziali della persona, che ha evidenziato un interesse giuridico al rispetto di tali diritti in capo alla comunità degli Stati, con riferimento anche al principio di uguaglianza, generalmente inteso. Da tali premesse parte l'indagine condotta nel volume al fine di valutare gli effetti che il principio in esame determina nell'ambito del diritto internazionale privato, in ragione della rilevanza che hanno i diritti fondamentali dell'uomo nelle relazioni tra privati in situazioni atte a determinare conflitti di leggi e di giurisdizioni.

Partecipazione ad Associazioni, Comitati Scientifici.

E' membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Storia e dottrina delle istituzioni dell'Università dell'Insubria.

E' stato membro del Collegio dei docenti della Scuola di dottorato in scienze giuridiche (curriculum diritto internazionale) dell'Università di Milano (a.a.2010/2011).

E' socio della Società Italiana di diritto internazionale.

E' membro dello Scientific Council of the Human Rights Conflict Prevention Centre della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bihac (Bosnia Herzegovina).

E' socio dell'Ateneo Veneto.

Partecipazione a progetti di ricerca.

Terminologia giuridica europea e armonizzazione della disciplina contrattuale – PRIN 2003;

Giurisdizione e Pluralismi – PRIN 2010;

L'abolizione dell'exequatur nel diritto processuale civile internazionale e comunitario –FAR 2009 – Università dell'Insubria.

La famiglia internazionale – FAR 2010 – Università dell'Insubria.

Principio di non discriminazione e diritto internazionale privato – FAR 2011 – Università dell'Insubria.

Relazioni a interventi, convegni e seminari.

22 marzo 2005 relatore al Convegno sul tema “La Costituzione europea”, organizzato a Como dall'Università dell'Insubria con relazione dal titolo “I diritti umani nella Costituzione europea”.

2 febbraio 2007, relatore al Convegno organizzato da ASGI a Trieste sul tema “Diritto, immigrazione, diversità culturali: infanzia, donne e famiglie immigrate tra pluralismo culturale e universalità dei diritti”. con relazione sul tema “*Le famiglie non tradizionali: unioni registrate e accordi di convivenza nel diritto internazionale privato*”

23 novembre 2007, relatore al Convegno interinale SIDI 2007, tenutosi a Como, dal titolo “Verso un “ordine comunitario” del processo civile. Pluralità di modelli e tecniche processuali nello spazio europeo di giustizia, sul tema *Pluralità di giudicati e opposizione all'esecuzione delle sentenze straniere*. La relazione è stata poi pubblicata su *Verso un ordine comunitario del processo civile*, Napoli, 2008, pp. 71 – 96, e in *Rivista di diritto processuale*, 2008, 1277 – 1300 (v. elenco pubblicazioni).

14 dicembre 2007, relatore al Convegno organizzato da Demografici associati a Venezia con relazione sul tema “*L'influenza della disciplina europea delle unioni civili nell'ordinamento italiano*”.

16-17 maggio 2008: relatore nel convegno dell'*Association des Auditeurs et Anciens de l'Académie de Droit International de La Haye*, tenutosi il 16 – 17 maggio 2008 a Como, presso l'Università degli Studi dell'Insubria sul tema “Il diritto internazionale privato italiano e svizzero a confronto”.

22 Maggio 2009: relatore al convegno organizzato dalla Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Milano – Bicocca sul tema “*Diritto al nome e all'identità personale nel diritto europeo*”, con una relazione sul tema “*Il riconoscimento di atti e provvedimenti stranieri concernenti il diritto al nome nell'ordinamento italiano: problemi e prospettive*”, pubblicata in C. Honorati (a cura di), *Diritto al nome e all'identità personale nel diritto europeo*, Milano, Giuffrè, 2010, pp. 151 – 175 (v. elenco pubblicazioni).

17 settembre 2010: relatore al convegno organizzato dalla Camera minorile di Como sul tema “La tutela del minore nel diritto internazionale ed europeo” con relazione sul tema “La sottrazione dei minori nel diritto processuale civile europeo: il regolamento Bruxelles II bis e la Convenzione dell'Aja a confronto”: una versione rielaborata della relazione è stata pubblicata in *Rivista di diritto internazionale privato e processuale*, 2011, pp. 81 – 100 (v. elenco pubblicazioni).

31 marzo 2011: relatore al convegno organizzato dalla Facoltà di giurisprudenza dell'Università dell'Insubria sul tema “*Problemi giuridici dell'unità*”, con relazione sul tema “*L'Italia e il resto del mondo nel pensiero di Pasquale Stanislao Mancini*”. Una versione rielaborata della relazione è stata pubblicata in *Rivista di diritto processuale civile*, 2011, pp.887 – 901(v. elenco delle pubblicazioni).

20 ottobre 2011: relatore al convegno organizzato dall'associazione Demografici Associati a Viareggio sul tema “La libertà della donna musulmana nel diritto internazionale privato italiano”.

29 marzo 2012: relatore al convegno organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università dell'Insubria sul tema “La Tutela della Persona in particolare dell'anziano in Svizzera e in Italia”, con relazione sul tema “Aspetti internazionalistici del diritto tutorio”.